



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Scuola di Formazione e Aggiornamento per il Personale del Corpo e
dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma

"Giovanni Falcone"

S.F.A.P. "G. Falcone"

Prot. n. 02177 26/03/2021

Al Sig. Direttore

Ufficio VIII - Gestione Beni mobili e Strumentali
Direzione generale del personale e delle risorse

Oggetto: RDO 2334507 – Guanti antitaglio – disciplinare d'uso

Con riferimento alla nota GDAP 21880.U del 20.1.2021, si trasmette il lavoro svolto dalla Commissione, nominata con provvedimento del Direttore Generale del Personale e delle Risorse GDAP 93854.U del 10.3.2021, per le valutazioni di competenza.

Cordiali saluti.

Roma, 26 marzo 2021

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente Aggiunto di Polizia Penitenziaria
Dr. Piermaria BASILE

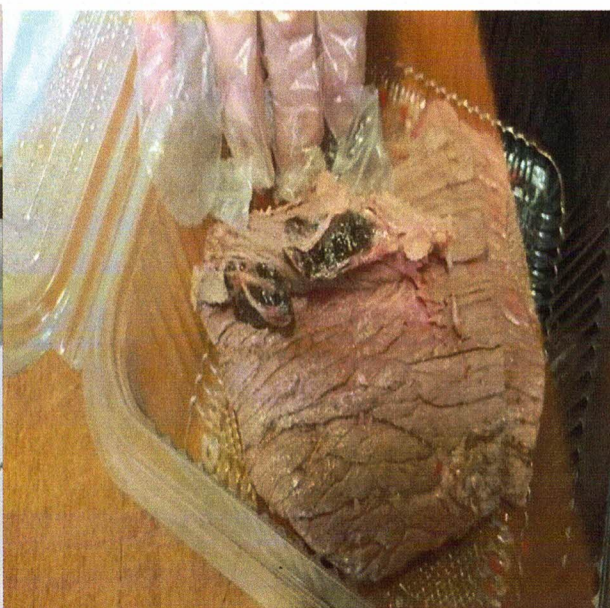
GUANTI OPERATIVI ANTITAGLIO IN DOTAZIONE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

DESTINAZIONE D'USO

I servizi operativi demandati al Corpo, in particolar modo l'espletamento delle operazioni di perquisizione, personali e locali, potrebbero mettere a serio rischio l'incolumità fisica del personale di Polizia Penitenziaria, attraverso il contatto fisico con utenti e oggetti.

Nella consapevolezza dei contesti in cui opera il personale del Corpo e considerato che le mani costituiscono il primo momento di contatto, è necessario adottare adeguate protezioni rispetto a:

- agenti patogeni;
- sostanze nocive;
- sollecitazioni meccaniche (causa di ematomi, abrasioni, tagli e punture);
- sollecitazioni termiche (scottature);
- agenti atmosferici (vento, gelo).



POSSIBILI SCENARI DI INTERVENTO OPERATIVO

In questa prospettiva, è auspicabile che i guanti operativi antitaglio siano considerati parte integrante dell'equipaggiamento in dotazione individuale al personale di Polizia Penitenziaria.

L'appartenente al Corpo dovrà assicurarsi che i guanti calzino bene e siano della misura giusta, in maniera tale da consentire in piena naturalezza lo svolgimento delle attività operative.

In particolare, i guanti, allestiti in sole due taglie 8 (S) e 9 (M) , dovrebbero essere:

- sufficientemente larghi, in modo da consentire il normale movimento delle dita, senza lasciare rigonfiamenti sul palmo e sul dorso, ovvero spazi vuoti sulla punta delle dita, intorno ad unghie e polpastrelli;
- sufficientemente stretti intorno al palmo, al dorso ed alle dita al fine di garantire la prensilità, senza impedire il normale movimento delle dita;
- sufficientemente comodi, per consentire il maneggio naturale degli oggetti di ordinario utilizzo (documenti, chiavi, apparati radio, armamento).



POSSIBILI SCENARI DI INTERVENTO OPERATIVO

In via preliminare, va chiarito che l'utilizzo dei guanti operativi antitaglio non deve indurre l'appartenente al Corpo a credere di essere al riparo da qualsivoglia pericolo connesso a sollecitazioni meccaniche (tagli e punture).

Tale dotazione consente all'Amministrazione di dotare la Polizia Penitenziaria di dispositivi semplicemente resistenti al taglio, in quanto dotati di fodera interna antitaglio, al fine di accrescere i livelli di protezione individuale per il personale demandato a servizi di natura operativa.

Il corretto utilizzo dei guanti operativi antitaglio, pertanto, pone l'operatore al riparo solo da alcune insidie, non escludendo del tutto i rischi di pregiudizi (ferite da punta e da taglio), soprattutto in occasione delle attività di perquisizione personale e locale.

Parimenti, al fine di non ingenerare eccessiva sicurezza ed erronee convinzioni negli operatori, va evidenziato che l'uso dei guanti antitaglio non rappresenta la via di svolta rispetto ad aggressioni portate in essere con armi da punta o da taglio.

In tali scenari, i guanti coprirebbero solo una piccola parte del corpo dell'operatore, con ordinaria esposizione degli organi vitali, per cui solo eccellenti abilità difensive potrebbero contrastare efficacemente la minaccia d'arma bianca.

I guanti operativi antitaglio sono in pelle di prima scelta, elastica e morbida, di origine caprino, di colore nero, conciata con composti al cromo ed idrorepellente.

In corrispondenza del polso, al fine di consentirne la chiusura, è presente una fettuccia di velcro cucita su un alamaro riportante la scritta POLIZIA PENITENZIARIA seguita da un numero progressivo.

Sono concepiti quale DPI di seconda categoria, ai sensi del D.L.vo 475/1992 e conformi alle norme di riferimento UNI EN 388:2017, EN 420:2005+A1:2008, sono stati concepiti per resistere ad abrasioni (liv.3) , taglio da lama (liv. 5), strappo (liv.4) e perforazione (liv.4).



GUANTI OPERATIVI ANTITAGLIO IN SPERIMENTAZIONE

Offrono elevati livelli di destrezza e garantiscono adeguata mobilità e sensibilità alla mano, con cuciture resistenti alla fiamma (EN 407:2004).

Presentano una resistenza dinamica all'acqua con significativi tempi di penetrazione (15 minuti).

SINTESI

PUNTI DI FORZA

Livelli di resistenza alle prove mediamente maggiori rispetto all'omologa dotazione delle altre FF.PP. (soprattutto con riguardo ai rischi di taglio da lama e perforazione).

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sono forniti in dotazione individuale. L'interscambiabilità di tali DPI non offre garanzie di igiene per gli utilizzatori, soprattutto in costanza di emergenze epidemiologiche, con la conseguenza che una volta utilizzati (soprattutto in contesti pregiudizievoli, con sangue e sostanze nocive) rischiano di essere subitamente dichiarati "fuori uso".